



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 52 del 25/05/2020

Oggetto: Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni. Adesione.

L'anno duemilaventi il giorno venticinque mese di maggio alle ore 10,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del dott. Nicola Parisi – Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
4	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
5	Katia	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
Totale				5	

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Margherita Torraca

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del n. 13 del 23/04/2019 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione esercizio 2019/2021 e del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Dato quindi atto che l'Ente si trova attualmente in regime di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 TUEL, essendo stati prorogati al 31 luglio 2020 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 per effetto dell'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa 23 aprile 2020, n. 1300 ad oggetto: "*Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni*";

Preso atto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1300/2020;

Rilevato che la circ. n. 1300/2020 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

Visto che sono inclusi nella rinegoziazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003. Inoltre, sono rinegoziabili i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con apposito decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL.;

Considerato che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet;

Preso atto che:

- ✓ il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 3 giugno 2020, come indicato nella Circ. n. 1300/2020;
- ✓ l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa DD.PP. Spa di un contratto secondo lo schema messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Spa e reperibile sul proprio portale;

✓ il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP. Spa ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoziazione;

✓ inoltre che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;

b) corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari;

c) corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;

d) corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");

e) scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

✓ le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;

✓ restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

Considerato che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, co. 2, stabilisce che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

Ritenuto di proporre la rinegoziazione delle seguenti posizioni tra quelle previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

Visto il decreto-legge 34/2020 cd. Decreto Rilancio, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla G.U.R.I n.128 del 19-05-2020, che all'art.113 prevede la possibilità, per gli enti locali, di effettuare operazioni di rinegoziazione di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art.163 del TUEL, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

Ritenuto di voler aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione/rimodulazione con opzione per le decorrenze dei mutui come di seguito riportati, dilazionandone la scadenza al 31/12/2043;

Dato atto che:

- il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente al fine di utilizzare i risparmi di spesa rivenienti da tale operazione per far fronte agli oneri gestionali derivati dalla pandemia Covid – 19, alle necessità eventualmente riscontrate in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020 entro il prossimo 31 luglio ed a qualsiasi altra esigenza di spesa che dovesse manifestarsi nel corso degli esercizi presi in considerazione nel redigendo bilancio di previsione 2020/2022;

- la proposta rinegoziazione andrà a modificare per le singole poste debitorie seguenti sia la durata residua che il tasso di interesse debitorio e quindi determina un diverso impegno finanziario sul bilancio in corso di adozione;

Considerato che il debito del Comune di Buccino, per i quali è possibile procedere alla rinegoziazione, come da applicativo della Cassa DD.PP. (*Allegato I*) composto da n. 9 finanziamenti, presenta i seguenti valori sintetici e differenziali:

✓ Importo annuo (Cap. + Int.) ante 2020 (2019)..... €. 108.806,00

✓ Importo annuo (Cap. + Int.) post 2019 - (2020).....€. 45.712,49

Minore importo anno 2020..... €. **63.093,51**

✓ Determina una incidenza delle due rate semestrali annuali successive al 2020 come di seguito indicata:

- Importo complessivo anno 2020 senza rinegoziazione€. 108.806,00

- Importo complessivo anno 2020 con rinegoziazione€. 60.516,16

- **Minore importo** (post 2020) €. **48.289,84**

Rilevato che la sommatoria dei valori attuali pre e post rinegoziazione, per ogni singola posizione oggetto comporta un risparmio complessivo per l'ente di € **48.289,84**, quale sommatoria delle economie che la rinegoziazione va a determinare su ogni singola rata semestrale afferente alle singole posizioni di debito;

Considerato utile ed opportuno mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

Ritenuto:

✓ quindi opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. Spa relativa ai prestiti sopra elencati allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;

- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;

- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;

- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2020-2022, e nei successivi esercizi sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Covid-19, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

✓ che, a seguito dell'operazione di rinegoziazione, occorre provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2020-2022 nonché negli esercizi successivi fino a scadenza dei singoli piani di ammortamento tutti riportati al 31/12/2043;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 e dell'art. 49, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Di richiedere, nelle more del perfezionamento e della ratifica della presente proposta da parte del Consiglio Comunale all'organo di revisione economico-finanziaria, il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito ai sensi di quanto previsto dall'art. 113, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, quale deroga espressa alle competenze fissate nell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Visto:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ lo statuto comunale;
- ✓ il regolamento di contabilità;
- ✓ la Circ. Cassa DD.PP. Spa n. 1300/2020;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) **di PROCEDERE** alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di seguito proposto alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

2) **di DARE ATTO** che:

➤ l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto secondo lo schema di contratto messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Spa e reperibile all'interno del portale della stessa;

➤ il debito del Comune di Buccino, per i quali è possibile procedere alla rinegoziazione, come da applicativo della Cassa DD.PP. (*Allegato I*) composto da n. 16 finanziamenti, presenta i seguenti valori sintetici e differenziali:

✓ Importo annuo (Cap. + Int.) ante 2020 (2019)..... €. 108.806,00

✓ Importo annuo (Cap. + Int.) post 2019 - (2020).....€. 45.712,49

Minore importo anno 2020.....€. 63.093,51

✓ Determina una incidenza delle due rate semestrali annuali successive al 2020 come di seguito indicata:

• Importo complessivo anno 2020 senza rinegoziazione€. 108.806,00

• Importo complessivo anno 2020 con rinegoziazione€. 60.516,16

• **Minore importo (post 2020) €. 48.289,84**

➤ nelle more del perfezionamento e della ratifica della presente proposta da parte del Consiglio Comunale all'organo di revisione economico-finanziaria, è richiesto il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del d.Lgs. n. 267/2000

3) **di APPROVARE** che:

➤ il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo rinegoziato risultante alla data del 1° gennaio 2020, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco (portafoglio) Prestiti;

➤ ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza (Nuova durata) indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;

4) di **CORRISPONDERE**

➤ al 31 luglio 2020 la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;

➤ al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al Tasso di Interesse Post (Nuovo Tasso) applicabile a ciascun Prestito Rinegoziato;

➤ l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;

5) di **APPROVARE** i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;

6) di **GARANTIRE** le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;

7) di **ISCRIVERE** nel bilancio di previsione 2020/2022 e negli esercizi successivi le operazioni di rinegoziazione ed in particolare di registrare le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, c. 1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

8) di **DARE ATTO** che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;

9) di **UTILIZZARE** i risparmi di spesa per far fronte agli eventuali ulteriori oneri gestionali derivanti dalla pandemia Covid – 19 ed in ogni caso alle necessità eventualmente riscontrate in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020 entro il prossimo 31 luglio ed a qualsiasi altra esigenza di spesa che dovesse manifestarsi nel corso degli esercizi presi in considerazione nel redigendo bilancio di previsione 2020/2022;

10) di **DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;

11) di **INVIARE** per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, d.Lgs. n. 267/2000.

Infine, stante l'urgenza di provvedere in relazione ai ristretti tempi previsti dalla procedura di adesione alla proposta di rinegoziazione, con separata votazione favorevole espressa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Riepilogo sintetico dei Prestiti Originari per cui è richiesta la Rinegoziazione

ALLEGATO A)

Progr.	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4475042/00	Fisso	53.418,96	5,176	3.750,00	2.367,52	1.382,48	3,825	133,55	1.021,64	1.752,05	24	31/12/2043
2	4477266/00	Fisso	160.441,52	4,328	9.968,05	6.496,10	3.471,95	3,577	401,1	2.869,50	5.133,70	24	31/12/2043
3	4536313/00	Fisso	91.203,20	4,328	5.666,35	3.692,72	1.973,63	3,577	228,01	1.631,17	2.918,26	24	31/12/2043
4	4536314/00	Fisso	91.203,20	4,328	5.666,35	3.692,72	1.973,63	3,577	228,01	1.631,17	2.918,26	24	31/12/2043
5	6000386/00	Fisso	111.674,37	6,607	6.811,53	3.122,37	3.689,16	4,912	279,19	2.742,72	4.068,51	24	31/12/2043
6	6001388/00	Fisso	48.797,07	6,515	2.961,85	1.372,29	1.589,56	4,863	121,99	1.186,50	1.769,57	24	31/12/2043
7	6001392/00	Fisso	70.558,92	6,515	4.282,74	1.984,28	2.298,46	4,864	176,4	1.715,99	2.558,98	24	31/12/2043
8	6001401/00	Fisso	99.748,03	6,515	6.054,44	2.805,14	3.249,30	4,863	249,37	2.425,37	3.617,25	24	31/12/2043
9	6001405/00	Fisso	152.258,72	6,515	9.241,69	4.281,87	4.959,82	4,863	380,65	3.702,17	5.521,50	24	31/12/2043
Totali:			879.303,99		54.403,00	29.815,01	24.587,99		2.198,27	18.926,23	30.258,08		
			1° rata Sem	Sorta Capitale		Interessi		Oneri da Rin.		Totale Rata			
			31/07/2020	€	-	€	24.587,99	€	-	€	24.587,99		
			31/12/2020	€	-	€	18.926,23	€	2.198,27	€	21.124,50		
			Totali	€	-	€	43.514,22	€	2.198,27	€	45.712,49		
			Rata semestrale costante da 30/06/2021			€	30.258,08						
			Totale annuo			€	60.516,16						
						€	63.093,51						
						€	48.289,84						
			Rata post 2020										
			€				32.013,28						
			Totale rate 2019										
			€				108.806,00						

Il Presidente
Dott. Nicola Parisi
F.to come originale



Il Segretario

Dott.ssa Margherita Torraca
F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata

Affissa all'Albo Pretorio il 1 GIU. 2020 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 1 GIU. 2020

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 1 GIU. 2020



Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Margherita Torraca

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 1 GIU. 2020



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale

Dott.ssa Margherita Torraca